

L'INIZIATIVA I particolari riflettori, attivi da qualche giorno, resteranno accesi per tutto il mese

Lotta ai tumori, piazza Garibaldi diventa «rosa»

Obiettivo: sensibilizzare le persone sull'importanza della prevenzione dei tumori

Piazza Garibaldi si è accesa di rosa sabato scorso e lo rimarrà fino a sabato 31 ottobre compreso.

L'iniziativa rientra nell'ambito della campagna nazionale "Nastro rosa" promossa da Lilt (la Lega Italiana per la lotta ai tumori) e dalle Aziende sanitarie con la collaborazione delle Amministrazioni comunali per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della prevenzione dei tumori che colpiscono le donne.

«I programmi di screening per la prevenzione del tumore del collo dell'utero e la diagnosi precoce del tumore della mammella - afferma l'assessore alle Pari opportunità Claudia Severi - vanno considerati nel più generale obiettivo di salute della donna, semplici accorgimenti che, però, possono salvare la vita: il pap-test, per le donne nella fascia d'età tra i 25 e i 64 anni, è utile per la diagnosi precoce del tumore del collo dell'utero;

mentre la mammografia per le donne nella fascia d'età tra i 50 e i 69 anni è utile per la diagnosi precoce del tumore della mammella».

«I tumori, infatti, sono ancora oggi una causa rilevante di sofferenza e di morte. In Emilia-Romagna, ogni anno - prosegue Claudia Severi - muoiono circa 6000 donne per tumore, di queste quasi mille per il tumore della mammella, circa 70 per il tumore del collo dell'utero. La diagnosi preco-

ce e le più efficaci terapie stanno però migliorando la situazione: ad esempio, in Emilia-Romagna 87 donne su cento che si ammalano di tumore alla mammella dopo cinque anni sono ancora in

vita. Per questo motivo è importantissimo sottoporsi ad uno screening anche se non si accusano sintomi o si è convinte di essere totalmente sane».

(r. l.)



Piazza Garibaldi «colorata» di rosa